



Guardia di Finanza



Comune
di Faenza
Premio Europa 1968



CONVENZIONE

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni

TRA

IL COMANDO REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

E

IL COMUNE DI FAENZA

PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA COMPAGNIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI FAENZA (RA), SU UN'AREA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FAENZA, SITA IN VIA PIERO DELLA FRANCESCA, OGGETTO DI DIRITTO DI SUPERFICIE DA COSTITUIRE IN FAVORE DELLO STATO (DEMANIO).

Bologna, 2026

CONVENZIONE
relativa all'affidamento al Comune di Faenza della realizzazione di interventi
infrastrutturali a favore del Corpo della Guardia di Finanza tramite la Stazione
Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina

TRA

il Comune di Faenza (RA), di seguito denominato Comune, con sede in Faenza, Piazza del Popolo n. 31, rappresentato dal Sindaco Massimo Isola,

E

il Comando Regionale Emilia Romagna della Guardia di Finanza (di seguito Comando Regionale), con sede in Bologna, Piazza Malpighi 11, rappresentato dal Comandante Regionale Gen. D. Paolo Kalenda,

PREMESSO CHE

- con la legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in particolare l'Art. 15, si attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- è intenzione del Corpo della Guardia di Finanza perseguire il progressivo ammodernamento del patrimonio immobiliare in uso al predetto Corpo, mediante la realizzazione di nuove dotazioni infrastrutturali e/o l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, risanamento conservativo e rifunionalizzazione di quelle esistenti;
- è stata individuata, congiuntamente dall'Amministrazione Comunale di Faenza e dal Corpo della Guardia di Finanza, l'area idonea alla suddetta realizzazione, in fregio a via Piero della Francesca e catastalmente identificata con Foglio n. 116 - particella n. 2075 parte. In particolare nella planimetria allegata (Allegato 1 al presente atto) è identificata con colore rosso l'area a disposizione dell'Amministrazione Comunale e con colore azzurro la parte di area destinata alla costruzione della nuova sede;
- l'Amministrazione Comunale di Faenza con nota PG URF n. 85626 del 12/08/2025 si è resa disponibile a concedere al Demanio dello Stato, il terreno di sua proprietà, sul quale realizzare la nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza, mettendolo gratuitamente a disposizione dell'intervento edilizio, per una superficie complessiva di circa 2915 mq;
- Il Responsabile dei Servizi Territoriali Bologna 3, Dott. Di Bari, dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna, con comunicazione del 13/11/2025, protocollata al PG URF n. 121260 del 19/11/2025, riscontrava la nota PG URF n. 85626 del 12/08/2025, confermando la massima disponibilità per la sottoscrizione dell'atto di costituzione del diritto di superficie di 99 anni ai fini della realizzazione della Caserma oggetto della presente Convenzione.
- i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solorolo, con convenzione rep. 390 del 23/12/2016 hanno conferito all'Unione della Romagna Faentina le funzioni fondamentali in materia di lavori pubblici;
- i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solorolo, con convenzione rep. 355 del 28/04/2016 e rep. n. 458 del 28/12/2017 hanno conferito all'Unione della Romagna Faentina le funzioni di Stazione Unica Appaltante;
- l'esecuzione degli interventi sarà finanziata con risorse a disposizione della Guardia di Finanza che ad oggi ammontano a complessivi € 5.120.000,00, che saranno direttamente erogati dal Comando Generale (ovvero dall'Ente/Distaccamento amministrativo del Corpo) a favore dei professionisti incaricati e della ditta aggiudicataria dei lavori e degli altri soggetti coinvolti secondo le modalità di seguito indicate;

- il Comune di Faenza, in luogo del cofinanziamento, realizzerà le opere di urbanizzazione nella restante area del lotto messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale (parcheggi, area verde, pista ciclo-pedonale, marciapiedi e prolungamento della strada di collegamento tra via Tiepolo e via Cimabue). L'area all'interno della quale verranno effettuate tali opere di urbanizzazione è riportata all'interno dell'elaborato allegato al presente atto (Allegato 2). Il Comune di Faenza da atto di aver già inserito nel Piano Opere 2026/2028, annualità 2026, l'importo di € 400.000,00 a fronte dell'effettuazione di tali opere di urbanizzazione.
- il Comune di Faenza e il Comando Regionale della Guardia di Finanza convengono:
 - a) che le funzioni di Stazione Appaltante verranno espletate dalla Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina, a cui (a seguito di specifiche convenzioni Rep. 355 del 28/04/2016 e Rep. n. 458 del 28/12/2017) i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, hanno conferito all'Unione della Romagna Faentina le funzioni di Stazione Unica Appaltante;
 - b) che il Comune di Faenza espletterà la funzione di "committente" pertanto risulterà il soggetto titolare dei contratti di appalto che si andranno a stipulare, con le specifiche che verranno indicate nel prosieguo del presente atto;
- dato atto che ai sensi dell'art. 63, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. l'Unione della Romagna Faentina è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;
- l'Unione della Romagna Faentina, cui tutti i comuni ad essa aderente hanno trasferito il relativo personale, ha una struttura dotata di specifiche competenze sul piano tecnico e/o organizzativo in materia di appalti pubblici per lavori, servizi e forniture e avendo ottenuto la qualificazione ANAC può svolgere supporto, assistenza tecnica e funzioni di Stazione Appaltante nei confronti di altri soggetti pubblici, in applicazione dei principi di dovuta collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico a garantire la gestione omogenea dei contratti pubblici in conformità alle norme nazionali e comunitarie;
- per gli scopi suddetti il Comando Regionale intende:
 - o avvalersi del Comune di Faenza e conseguentemente della sua centrale di committenza che curerà l'intera gestione dell'iniziativa infrastrutturale con riguardo alle fasi della progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo tecnico-amministrativo, nonché ogni altro adempimento ad esse correlato;
 - o stipulare con il Comune di Faenza la presente "Convenzione", con la quale definire le concrete e dettagliate modalità attuative e procedurali per la realizzazione delle progettualità di competenza del Comando Regionale Emilia Romagna.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti stipulano e convengono, ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, quanto segue:

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 (Funzioni, attività e servizi della Stazione Appaltante)

1. La presente "Convenzione", alle condizioni in essa contenute, è finalizzata a regolare i rapporti tra il Comando Regionale e il Comune di Faenza (che si avvarrà della propria centrale di committenza, Unione della Romagna Faentina), connessi all'esecuzione, in linea con le esigenze logistiche e funzionali della Guardia di Finanza, delle iniziative infrastrutturali indicate in premessa.
2. Il Comando Regionale affida al Comune di Faenza che accetta, il ruolo di committente e Stazione Appaltante per la progettazione ed esecuzione dei previsti interventi, con il compito, a scopo esemplificativo e non esaustivo, di:
 - a. nominare il responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., curando l'intera gestione delle opere, dalla progettazione, affidamento, esecuzione fino al collaudo;
 - b. svolgere le attività tecnico-amministrative connesse alla conduzione dell'intervento, con la nomina delle figure tecniche previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (progettista, direttore dei lavori, eventuale direttore operativo ed ispettore di cantiere, coordinatori della sicurezza, collaudatore, etc.) nell'ambito del personale alle proprie dipendenze ovvero rivolgendosi a soggetti esterni, nel rispetto delle casistiche e delle procedure di cui al citato decreto;
 - c. procedere alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e alla progettazione esecutiva delle opere in argomento, in relazione alle risorse finanziarie che la Guardia di Finanza renderà disponibili tenendo in considerazione:
 - il DIP commissionato ed approvato dalla Guardia di Finanza;
 - il quadro esigenziale del Corpo.
 - d. attivare i procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione delle opere, anche mediante indizione e tenuta delle conferenze dei servizi referenti e deliberanti che si rendessero necessarie per l'acquisizione di atti di assenso, pareri, autorizzazioni e approvazioni comunque denominate, relativamente agli aspetti territoriali, urbanistici, edilizi, ambientali, igienico-sanitari, storici, artistici, archeologici e di altra natura che dovessero rendersi necessari;
 - e. sottoporre all'esame dei competenti organi tecnici e preventivamente della Guardia di Finanza, il progetto, le eventuali perizie di variante e/o suppletive che dovessero rendersi necessarie, nonché ogni altra questione di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza, precedentemente alla loro approvazione da parte del Comune di Faenza;
 - f. procedere alla verifica dei livelli di progettazione e alla validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 42 e Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - g. procedere alla predisposizione dei provvedimenti di aggiudicazione con conseguente affidamento dei servizi e dei lavori conformemente alle disposizioni di legge in materia vigenti all'atto della pubblicazione dei relativi bandi;
 - h. procedere alla stipula del contratto d'appalto e degli ulteriori contratti e/o affidamenti secondo le rispettive formalità.
 - i. Il Comando Regionale con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna e si rende pertanto responsabile nei confronti degli appaltatori e del Comune di Faenza del regolare e tempestivo pagamento delle fatture emesse dagli operatori economici. Il Comune di Faenza ricoprirà il ruolo di "committente" e pertanto tenuto alla sottoscrizione dei contratti di appalto.

- j. inviare, ove previsto, al competente Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 20/1994, i decreti approvativi di atti emanati in relazione alle progettualità infrastrutturali in premessa;
- k. laddove i fondi non fossero già stati decentrati a favore del competente Ente/Distaccamento amministrativo, trasmettere tempestivamente gli atti negoziali corredati da tutti i documenti in essi richiamati, nonché da tutti quelli necessari, direttamente al Comando Generale - Direzione Approvvigionamenti, per l'approvazione e la conseguente assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto delle procedure previste dalla legge; di ciò il Comando Generale darà comunicazione alla competente Stazione Appaltante.

In particolare, la Stazione Appaltante farà pervenire, tramite pec, la seguente documentazione necessaria per l'assunzione dell'impegno contabile di spesa:

- (1) La determina a contrarre firmata digitalmente dal dirigente;
 - (2) l'atto negoziale firmato digitalmente dal Dirigente e dalle parti contraenti;
 - (3) il decreto approvativo, firmato digitalmente;
 - (4) copia, in formato digitale, di tutta la documentazione indicata all'interno degli atti su richiamati con relativa attestazione di conformità all'originale della stessa;
- l. laddove i fondi non fossero già stati decentrati a favore del competente Ente amministrativo, dare inizio ai lavori ovvero a qualsiasi altra attività da parte di soggetti privati, connessa alle progettualità infrastrutturali in questione, solo dopo aver ricevuto per il tramite del Comando Generale - dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e Finanze formale comunicazione dell'avvenuta registrazione dei citati decreti approvativi e la conseguente assunzione dell'impegno di spesa, salvo i casi di esecuzione anticipata dei lavori previsti dalla vigente normativa e sotto la responsabilità della stessa Stazione Appaltante che dovrà verificare la sussistenza dei relativi presupposti;
 - m. svolgere le funzioni di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
 - n. procedere alla redazione delle modifiche, nonché varianti, dei contratti di appalto in corso di validità nei casi previsti dall'art. 120, Allegato II.16 e II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo le modalità sancite nella presente convenzione;
 - o. eseguire il collaudo statico, ove necessario, e il collaudo tecnico - amministrativo con le modalità previste dalla normativa vigente, con oneri da inserire nel quadro economico del relativo intervento, fra le somme a disposizione, ove i relativi incarichi siano affidati ad operatori economici esterni di servizi di architettura e ingegneria;
 - p. svolgere le attività necessarie per la definizione di eventuali controversie di qualunque natura, anche con soggetti terzi, che dovessero insorgere in relazione alle attività di cui alla presente convenzione e che possano definirsi in via amministrativa e/o giudiziaria, avendo riguardo anche al contenuto dei successivi articoli;
 - q. adempiere agli obblighi di trasparenza imposti dagli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, tra cui, in particolare, pubblicare e aggiornare sul proprio profilo internet, nella Sezione Amministrazione Trasparente, gli atti relativi alla presente procedura di affidamento;
 - r. curare ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi della presente "Convenzione".

3. Il Comune di Faenza, tramite la propria Stazione Appaltante, provvederà all'avvio ed allo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della Caserma, esclusivamente a seguito della stipula, con la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, di atto notarile di costituzione del diritto di superficie, per la durata di 99 anni, sul terreno di proprietà, con vincolo di destinazione per la costruzione della nuova Caserma della Guardia di Finanza.
4. Per le suddette procedure e per quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché alle relative Linee Guida dell'ANAC.

ART. 3 (Adempimenti contabili)

1. Le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione dei lavori e per gli adempimenti previsti all'art. 2 della presente Convenzione sono assicurate dalla Guardia di Finanza, fino alla concorrenza dell'importo riportato in premessa.
2. All'interno del progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi della normativa vigente, dovrà essere incluso un cronoprogramma di spesa che riporti l'indicazione dei pagamenti previsti annualmente, intesi come le somme che si prevedono di liquidare nell'ambito di ciascun esercizio finanziario, coerentemente all'avanzamento delle fasi progettuali, di lavorazione, di collaudo etc..
3. Qualora il progetto di fattibilità rilevi uno scostamento rispetto all'importo assentito, il Comune potrà richiedere alla Guardia di Finanza lo stanziamento di ulteriori fondi prima dell'approvazione del PFTE a copertura totale degli importi, oppure si valuterà di stralciare dal PFTE alcune lavorazioni al fine di rientrare nel budget.
4. Nel rispetto delle procedure sancite dalle norme sulla Contabilità Generale dello Stato, il Comando Generale provvederà, sulla scorta della documentazione appositamente fornitagli direttamente dal Comune di Faenza (contratti, opportunamente corredati delle rispettive determinazioni dirigenziali di aggiudicazione), al conseguimento degli impegni di spesa. Inoltre il Comando Generale o l'Ente /Distaccamento amministrativo competente, ove i fondi siano stati all'uopo decentrati, procederà, su specifica richiesta di somministrazione delle somme da parte del Comune di Faenza, all'esecuzione dei pagamenti verso i soggetti beneficiari, previa trasmissione della pertinente documentazione probatoria. Con riguardo al soggetto aggiudicatario dei lavori, i pagamenti saranno subordinati alla tempestiva trasmissione dei S.A.L., certificati di pagamento, documentazione a corredo e fatture elettroniche.
5. Sui pagamenti in acconto e a saldo saranno operate le ritenute previste dalla normativa vigente.
6. Laddove i fondi non fossero già stati decentrati a favore del competente Ente/Distaccamento amministrativo, al fine di consentire alla Direzione Approvvigionamenti del Comando Generale l'esatto adempimento dell'art. 34, comma 7, della Legge n. 196/2009 in tema di obbligatoria predisposizione, all'atto dell'assunzione dell'impegno contabile, del piano finanziario dei pagamenti, il Comune di Faenza comunicherà, contestualmente alla trasmissione degli atti di cui all'art. 2, comma 2, lett. j, il cronoprogramma di detti pagamenti, evidenziandone anche i relativi importi, avendo cura - nel corso dell'esecuzione contrattuale - di parteciparne tempestivamente ogni mutamento.

7. La Guardia di Finanza, per il tramite dei propri Uffici, assicurerà direttamente il pagamento di tutti i titoli emessi a fronte delle prestazioni rese per la realizzazione dell'intervento/servizio/fornitura oggetto della presente Convenzione dietro espressa richiesta di erogazione delle somme inoltrata da parte del Comune di Faenza.

I pagamenti saranno erogati, su certificato di pagamento prodotto dal Responsabile del procedimento secondo le modalità previste negli artt. da 113 a 126 del D.Lgs 36/2023 e allegato II.14.

L'inoltro dalla Stazione Appaltante, degli stati di avanzamento e certificati di pagamento, quindi, l'autorizzazione al pagamento, avverrà prima dell'emissione delle relative fatture che dovranno essere intestate a GUARDIA DI FINANZA – REPARTO T.L.A. EMILIA ROMAGNA - VIA DE' MARCHI NR. 2 – 40123 BOLOGNA – C.F. 80064270376 CODICE UNIVOCO UFFICIO (C.U.U.): RM30UV.

La Stazione appaltante non risponderà dei ritardi sui pagamenti e dei relativi interessi di mora non dipendenti dal suo operato.

Il Comune di Faenza procederà direttamente alla richiesta di Pareri di precontenzioso all'ANAC ai sensi dell'articolo 216 del citato decreto legislativo.

ART. 4

(Regolamentazione degli aspetti economici relativi al conferimento delle funzioni di Stazione Appaltante)

1. Sulla base dell'importo dei lavori risultante dalla progettazione posta a base di gara, si determinerà ogni spesa connessa all'esecuzione della procedura di affidamento, nonché dell'intervento infrastrutturale stesso, inclusa la quota da accantonare, come da normativa vigente, relativa agli incentivi previsti dall'art. 45, Allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., da liquidarsi secondo interno la disciplina interna della Stazione Appaltante.
2. L'ammontare complessivo degli oneri di cui al suddetto articolo e delle spese connesse con l'espletamento di una o più delle attività e prestazioni di cui all'art. 45, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché di tutte le restanti voci di spesa indicate tra le somme a disposizione del quadro economico, che di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà essere ricompreso nelle somme stanziare destinate alla realizzazione degli interventi:
 - a. spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
 - b. spese strumentali per attività non tecniche connesse allo svolgimento della prestazione di cui alla presente convenzione nella misura massima del 2%;
 - c. spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
 - d. spese di pubblicità;
 - e. spese per allacciamenti ai pubblici servizi;
 - f. spese per progettazione, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera in caso di affidamento all'esterno;
 - g. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici in caso di affidamento all'esterno delle prestazioni professionali;

- h. spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione dei livelli di progettazione dell'intervento in caso di affidamento all'esterno.
- 3. Il Comune di Faenza avrà cura di predisporre quadri economici tali da consentire l'impegno contabile dell'intera somma posta a disposizione del Comando Regionale — per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale in argomento.
- 4. La stazione appaltante provvederà a trasmettere alla Guardia di Finanza, la richiesta di pagamento degli incentivi per le funzioni tecniche, corredata dai giustificativi della spesa consistenti in: determina di impegno, liquidazione e mandato, regolamento incentivi, attestazione del servizio personale dell'ente o altra documentazione ritenuta congrua. Al termine dell'intervento, l'Ente amministrativo della Guardia di Finanza provvederà a trasferire all'Unione Romagna Faentina, gli importi degli incentivi da liquidare ai dipendenti impegnati nell'appalto.
- 5. Le spese connesse al contributo ANAC saranno ristrate dalla Guardia di Finanza all'Unione Romagna Faentina, previa richiesta da parte di quest'ultima, corredata da idonei giustificativi di spesa (bollettino, determina).
- 6. In ogni caso, le somme che al termine dei lavori dovessero risultare inutilizzate costituiranno economie e resteranno a disposizione della Guardia di Finanza per la realizzazione di altri interventi infrastrutturali.

ART. 5

(Documentazione Tecnico-Amministrativo-Contabile)

- 1. Il Comune di Faenza assume l'onere di fornire tempestivamente al Comando Generale, per il tramite del al Comando Regionale ovvero, direttamente all'Ente/Distaccamento Amministrativo competente, laddove i fondi siano stati all'uopo decentrati, tutti gli atti e gli elementi di propria competenza necessari all'espletamento degli adempimenti indicati negli artt. 3 e 4, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il D.U.R.C. o altro analogo documento attestante la regolarità contributiva previsto dalla normativa vigente.
- 2. In tal senso il Comune di Faenza trasmetterà gli stati di avanzamento dei lavori e il relativo certificato di pagamento, compilati dal Direttore dei lavori e controfirmati dal RUP, unitamente alla relativa documentazione amministrativo-contabile, per consentire il relativo pagamento. Al riguardo, detta documentazione (ad esclusione della fattura, già in formato elettronico) dovrà essere inoltrata, in formato digitale, con attestazione di conformità all'originale della stessa.
- 3. Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico (secondo le vigenti disposizioni normative) nei confronti della Guardia di Finanza che, dopo averle validate in quanto coerenti con la documentazione a corredo, provvederà a trasmetterle al Comando Generale — Direzione Approvvigionamenti ovvero direttamente all'Ente Amministrativo competente, laddove i fondi siano stati all'uopo decentrati, attraverso la specifica procedura prevista nel sistema di contabilità della Ragioneria Generale dello Stato (SICOGE).

ART. 6

(Obblighi d'informazione del Comune di Faenza)

- 1. Il Comune di Faenza, dovrà informare costantemente e tempestivamente, il Comando Regionale, su tutte le fasi significative degli interventi e, ad intervenuta approvazione degli atti di collaudo, invierà su supporto informatico tutta la documentazione tecnica delle opere, comprensiva delle autorizzazioni e certificazioni che ne attestino l'agibilità, l'abitabilità e

l'accatastamento delle opere. Al rapporto con il Comando Generale – Ufficio infrastrutture è tenuto e provvederà direttamente il Comando Regionale.

2. In presenza di:

- a. decreti ingiuntivi;
- b. riserve iscritte nella contabilità dei lavori;
- c. proposte di atti transattivi, accordi bonari e/o atti di conciliazione in genere;
- d. avvio e sviluppo di contenziosi presso il giudice ordinario;
- e. accesso delle imprese esecutrici a procedure concorsuali e/o fallimentari,

ovvero qualsiasi altra circostanza incidente sull'esecuzione contrattuale, anche connessa a richieste di maggiori compensi, ovvero danni e, comunque, quando si manifesti l'eventualità - anche soltanto potenziale - di dover corrispondere ulteriori oneri oltre quelli preventivati e contrattualizzati, prima di assumere le pertinenti iniziative il Comune di Faenza ne parteciperà tempestivamente l'esistenza al Comando Regionale che si farà promotore presso i competenti Reparti della Guardia di Finanza, nonché direttamente al Comando Generale – Direzione Approvvigionamenti, Ufficio Infrastrutture e Ufficio Affari Legali - per il relativo contributo sulle circostanze rappresentate, a integrazione degli eventuali orientamenti manifestati dal Comune di Faenza.

3. Le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione verranno effettuate dal Comune di Faenza tramite la Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina.

ART. 7
(Contenzioso)

1. Fermi restando gli obblighi comunicativi di cui all'art. 6, la Stazione Appaltante –avvalendosi del proprio Ufficio di Advocatura ovvero di legali esterni, avrà cura di gestire gli eventuali contenziosi insorti in relazione all'appalto di lavori, acquisendo tempestivamente anche il contributo tecnico-giuridico-amministrativo fornito dal Comando Generale laddove quest'ultimo non sia parte in giudizio. Nel caso in cui anche il Comando Generale sia parte in giudizio saranno assicurate le necessarie attività di raccordo nella gestione dei contenziosi.
2. Gli oneri eventualmente conseguenti ai contenziosi restano a carico del Comando Generale, qualora non riconducibili a cause imputabili alla Stazione Appaltante.

ART. 8
(Forme di collaborazione da parte della Guardia di Finanza)

1. Il Comando Regionale si impegna a fornire, su espressa richiesta della Stazione Appaltante, il supporto tecnico e amministrativo necessario al perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione.
2. Al fine della corretta realizzazione dei programmi di intervento, viene assicurata la disponibilità del personale del Corpo in forza presso l'Ente amministrativo competente, nelle singole fasi attuative dell'appalto di lavori, in favore delle Articolazioni tecniche ministeriali deputate all'effettuazione della relativa istruttoria, nei limiti delle professionalità a disposizione e compatibilmente con lo svolgimento di altri compiti istituzionali, ferme restando le incombenze e le responsabilità direttamente riferibili alla Stazione Appaltante

ART. 9
(Svolgimento delle funzioni e variazioni)

1. Nell'espletamento delle incombenze di cui al precedente art. 2 saranno osservate le vigenti norme in materia di costruzioni e sicurezza nei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
2. Avuto riguardo all'eventuale necessità di adozione di perizie di variante e/o suppletive, il Comune di Faenza informerà tempestivamente il Comando Regionale, dell'esigenza di adottare dette variazioni, nonché di stipulare con l'aggiudicataria eventuali atti di sottomissione/aggiuntivi al contratto d'appalto, le cui risorse dovranno essere tratte dalle disponibilità destinate a ciascun intervento.
3. La Stazione Appaltante dovrà specificare i termini per il rilascio del parere di concordanza da parte del Comando Generale - Ufficio Infrastrutture - al fine di assicurare il perfezionamento dell'iter delle varianti ed evitare l'insorgere di contenziosi con l'appaltatore.
4. Il citato parere sarà rilasciato dal Comando Generale - Ufficio Infrastrutture - previo interessamento del dipendente Comando Regionale.
5. Gli atti di sottomissione/aggiuntivi dovranno, in ogni caso, essere sottoposti all'approvazione preventiva degli organi di controllo amministrativo e contabile, secondo le procedure di cui all'art. 2 che precede.

ART. 10 (Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti stesse in ordine alla interpretazione o applicazione della presente Convenzione o comunque direttamente od indirettamente connesse alla stessa, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime. A tal fine, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre bonariamente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro un termine congruo e comunque non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 15 (quindici) giorni.
3. Qualora le Parti non dovessero addivenire alla composizione amichevole della controversia entro i termini di cui sopra, la stessa sarà di competenza esclusiva del Giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2, del D.Lgs. 104/2010.
4. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti.

ART. 11 (Norme di chiusura)

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione, le Parti convengono di far riferimento in generale, alle disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici alle norme dell'ordinamento amministrativo e, in quanto applicabili, a quelle di diritto comune.
2. La presente "Convenzione" viene firmata in modalità digitale ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/90.

ART. 12

(Validità)

1. La presente Convenzione entrerà in vigore alla data della firma e rimarrà in vigore per un periodo di 5 anni e comunque fino alla realizzazione dell'intervento e del relativo collaudo tecnico-amministrativo con esito favorevole.
2. Qualora, durante il periodo di validità della convenzione dovessero emergere elementi tali da comportare il venir meno dei presupposti di cui agli intendimenti sottoscritti tra le Parti, le stesse procederanno congiuntamente e consensualmente a formalizzare la cessazione della presente Convenzione.

**ART. 13
(Referenti)**

Sono individuati, quali referenti per l'attuazione della presente convenzione:

- per il Comando Regionale Emilia Romagna della Guardia di Finanza - il Magg. Ernesto Prozzillo, Capo dell'Ufficio Logistico del Reparto T.L.A. Emilia Romagna;
- Per l'Amministrazione Comunale di Faenza - l'Ing. Barchi Patrizia, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile dell'Unione della Romagna Faentina;

I predetti referenti provvederanno all'organizzazione e alla gestione delle attività e dei programmi, nonché ad ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente Convenzione

Si allegano alla presente:

- 1) Elaborato grafico indicante l'area idonea alla realizzazione dell'opera
- 2) Elaborato grafico indicante l'area all'interno della quale verranno effettuate le opere di urbanizzazione

IL SINDACO DEL COMUNE DI FAENZA _____

IL COMANDANTE REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA _____

[illegible]

Allegato B

